

## Quando i fotografi possono applicare l'IVA al 10%

di [Danilo Sciuto](#)

Publicato il 20 Aprile 2022

Quando è possibile assoggettare l'**attività del fotografo a IVA agevolata**? Un intervento dell'Agenzia delle Entrate suggerisce gli **opportuni distinguo tra foto d'autore e non**, e i **requisiti** per l'applicazione dell'**IVA al 10%**.

### IVA al 10%, agevolata sulle foto d'autore

Tra le **operazioni soggette all'IVA nella misura agevolata del 10%**, il numero 127-septiesdecies della Tabella A, Parte III, allegata al Dpr n. 633/1972, indica le cessioni di *«oggetti d'arte, tra i quali rientrano le fotografie eseguite dell'artista, tirate da lui stesso o sotto il suo controllo, firmate e numerate nei limiti di trenta esemplari, di qualsiasi formato e supporto»*.

A parte il più che comprensibile trasalimento di qualche affezionato alla lingua italiana, legato all'uso legislativo del termine *“tirate”* riferito alle fotografie invece del termine *“scattate”*, notiamo come tale disposizione altro non sia che la pedissequa ripresa di quanto previsto dalla Direttiva Iva.

Su tale argomento, è intervenuta con una [risposta – la n. 188 del 12 aprile](#) – anche l'Agenzia delle entrate.

Vediamo allora il caso sottoposto al suo parere.

### Il caso all'attenzione del Fisco



Un **contribuente titolare di uno studio fotografico** ha fatto presente che nell'ambito della propria attività **effettua servizi fotografici per eventi quali battesimi, cresime, matrimoni e ricorrenze** varie, sulle cui fatture **ha sempre applicato l'Iva con l'aliquota ordinaria**; **ritiene**, però, che **possa trovare applicazione** quanto stabilito dalla Corte di Giustizia Europea che con la sentenza 5 settembre 2019, causa C-145/18, in base alla quale i ritratti e le fotografie scattate per tali eventi da parte di un fotografo professionista sono oggetti d'arte (direttiva 2006/112/CE) e devono pertanto godere di un'**aliquota Iva agevolata**.

L'Agenzia stessa prende in esame la sentenza citata dal contribuente che, per quanto attiene i ritratti e le fotografie di matrimonio, descrive in modo dettagliato quali siano le condizioni da soddisfare per considerarle "oggetti d'arte".

### **Quando una foto diventa oggetto d'arte**

Inoltre l'Agenzia, considerando quanto stabilito dalle norme della Direttiva Iva, chiarisce che le suddette foto sono considerate oggetti d'arte attraverso:

*"...criteri oggettivi che sono, in sostanza, relativi all'identità e alla qualità dell'autore della fotografia, alla modalità di tiratura, alla firma, alla numerazione e alla limitazione del numero di esemplari.*

*Tali criteri sono sufficienti per garantire che l'applicazione dell'aliquota Iva ridotta alle sole fotografie che soddisfano i criteri medesimi costituisca l'eccezione rispetto all'applicazione dell'aliquota normale a qualsiasi altra fotografia..."*

D'altronde, una interpretazione di tali disposizioni che preveda l'applicazione dell'aliquota Iva ridotta solo per fotografie che presentino un carattere artistico farebbe dipendere tale applicazione da un giudizio dell'amministrazione tributaria, e quindi da qualcosa non oggettiva ma soggettiva.

### **Le condizioni per l'applicabilità dell'IVA agevolata alle fotografie**

Pertanto, l'Agenzia delle entrate ritiene che l'applicazione alle fotografie dell'aliquota agevolata Iva del 10% di cui al n. 127-septiesdecies) della Tabella A, Parte III, allegata al Decreto Iva, **sia subordinata alla sussistenza delle condizioni di carattere oggettivo indicate dalla norma nazionale, conforme a quella unionale.**

Di conseguenza, nel caso preso in esame, si applicherà alle cessioni delle fotografie effettuate dall'istante solo se e nella misura in cui si tratti di *«fotografie eseguite dell'artista, tirate da lui stesso o sotto il suo controllo, firmate e numerate nei limiti di trenta esemplari, di qualsiasi formato e supporto»*.

Qualora il contribuente fornisca un servizio omnicomprensivo, ad esempio, di foto, video e anche dell'eventuale presenza di ulteriori operatori, detta prestazione invece sarà assoggettata all'aliquota Iva ordinaria.

*A cura di Danilo Sciuto*

Mercoledì 20 aprile 2022